

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5829 del 12/11/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAROLA S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, Vitivinicola e ortofrutta, sito in Comune di Pianoro (BO), via Zena n. 231 negli edifici identificati catastalmente al Fg. 10 part. 313 sub 4 e 5.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6050 del 12/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAROLA S.S. per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo – Vitivinicola e ortofrutta, sito in Comune di Pianoro (BO), via Zena n. 231 negli edifici identificati catastalmente al Fg. 10 part. 313 sub 4 e 5.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAROLA S.S. (C.F. 02516261209 e P.IVA 00094801206) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo – Vitivinicola e ortofrutta, sito in Comune di Pianoro (BO), via Zena n. 231 negli edifici identificati catastalmente al Fg. 10 part. 313 sub 4 e 5, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali assimilati alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAROLA S.S. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAROLA S.S. (C.F. 02516261209 e P.IVA 00094801206) con sede legale in Comune di Pianoro (BO), via Zena n. 231 negli edifici identificati catastalmente al Fg. 10 part. 313 sub 4 e 5, per l'impianto sito in Comune di Pianoro (BO), via Zena n. 231 negli edifici identificati catastalmente al Fg. 10 part. 313 sub 4 e 5, ha presentato, nella persona di Marta Baravelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice in data 10/08/2015 (Prot. n. 6119) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 8016 del 12/10/2015 (pratica SUAP n. 268/2015), pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 12/10/2015 al PG. 119217 Fasc. 11.19/777/2015, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- La Città Metropolitana di Bologna in data 15/10/2015 con propria nota PG. 120604 ha comunicato la presa

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- d'atto dell'avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, restando in attesa dei pareri di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento.
- ARPA – Distretto Urbano con proprio PGB0/2015/16963 del 17/12/2015 agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG. 144779 del 17/12/2015 ha provveduto a richiedere ulteriore documentazione integrativa al fine di poter svolgere l'istruttoria tecnica per poter esprimere il proprio parere tecnico;
  - In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 2759/2016.
  - Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 4532 del 27/04/2016, pervenuta agli atti di ARPAAE SAC di Bologna in data 28/04/2016 al PGB0/2016/7527, ha trasmesso agli Enti e uffici coinvolti nel procedimento, la documentazione integrativa alla domanda presentata dalla società ai fini del rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
  - L'ARPAAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 28/09/2017, PGB0/2017/22445, ha evidenziato che la documentazione integrativa presentata non risponde alle richieste di integrazione.
  - L'ARPAAE SAC di Bologna a seguito di quanto comunicato da ARPAAE - Servizio Territoriale di Bologna, ha provveduto, con propria nota del 28/09/2017 PGB0/2017/22445, a richiedere al SUAP l'emissione di una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 al rilascio dell'autorizzazione richiesta;
  - Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 14898 del 04/12/2017, pervenuta agli atti di ARPAAE SAC di Bologna in data 04/12/2017 al PGB0/2017/28061, ha trasmesso agli Enti e uffici coinvolti nel procedimento, le controdeduzioni e la documentazione integrativa in risposta alla comunicazione redatta ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/1990., inviata dalla Società.
  - L'ARPAAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 30/01/2018, PGB0/2018/2272, sulla base della documentazione presentata, ha trasmesso ad ARPAAE SAC e al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice il proprio parere positivo che evidenzia la presenza nell'areale dello stabilimento di uno scarico di acque reflue domestiche di competenza dell'Amministrazione Comunale di Pianoro, non valutato in precedenza.
  - Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 6216 del 20/04/2018, pervenuta agli atti di ARPAAE SAC di Bologna in data 20/04/2018 al PGB0/2018/9409 ha trasmesso la nota del Comune di Pianoro, il quale a seguito della Comunicazione di ARPAAE – Servizio Territoriale, ha espresso il proprio parere sullo scarico domestico rilevato, chiedendo ulteriore documentazione integrativa al fine di poter esprimere il proprio parere;
  - Il Comune di Pianoro al fine di esprimere il proprio parere fa richiesta di ulteriore documentazione integrativa che il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 8966 del 13/06/2018, pervenuta agli atti di ARPAAE SAC di Bologna in data 14/06/2018 al PGB0/2018/13870 ha trasmesso;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- L'ARPAE SAC di Bologna visto che nei termini per le espressioni dei pareri nulla è arrivato da parte degli Enti competenti al fine di procedere alla conclusione del procedimento amministrativo, con propria nota del 24/07/2018 PGB0/2018/17201, ha provveduto a richiedere al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice l'indizione di una Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 L.241/1990 e s.m.i. e artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri necessaria alla conclusione del procedimento amministrativo;
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 12741 del 21/08/2018, pervenuta agli atti di ARPAE SAC di Bologna in data 21/08/2018 al PGB0/2018/19075 ha provveduto alla convocazione di una Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 L.241/1990 e s.m.i. e artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri necessaria alla conclusione del procedimento amministrativo;
- In data 27 settembre 2018 si è svolto un incontro tecnico tra i tecnici della Società e gli Enti competenti al fine di verificare gli aspetti tecnici, i cui esiti positivi hanno di fatto chiuso la Conferenza dei Servizi precedentemente convocata;
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni delle Valli Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 16663 del 07/11/2018, pervenuta agli atti di ARPAE SAC di Bologna in data 07/11/2018 al PGB0/2018/26169 ha provveduto ad inviare agli Enti competenti le integrazioni volontarie trasmesse dalla Società in data 31/10/2018 in seguito all'incontro tecnico precedentemente citato;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, tenuto conto di quanto emerso dai documenti conseguenti l'incontro tecnico citato ai punti precedenti e preso atto che il Comune di Pianoro, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 09/11/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto SOCIETA' AGRICOLA LA COLOMBAROLA S.S.**

**Comune di Pianoro (BO), via Zena n. 231 (Fg. 10 Part. 313 sub 4-5)**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione dello Scarico**

Scarico in fosso di proprietà (poi Torrente Zena) di acque reflue industriali assimilate per legge alle acque reflue domestiche ai sensi del Dlgs.152/06 e s.m.i. provenienti dall'unione della rete fognaria per l'area cucina/agriturismo/laboratorio, trattate mediante degrassatore per la cucina/laboratorio/ dimensionato per 13 a.e., una fossa Imhoff e un filtro batterico Aerobico dimensionati per 12.a.e. e una fossa Imhoff finale da 6 a.e., con i reflui derivanti dalla cantina (lavaggio attrezzature, locali di lavorazione vitivinicola/smielatura e wc), previa fossa Imhoff giungono anch'essi al filtro aerobico suddetto.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dagli edifici ubicati allo stesso civico, ma riferiti catastalmente al Fg. 10 Part.26 sub 2-4 ha origine uno scarico di acque reflue domestiche nel suolo mediante sub-irrigazione di competenza amministrativa del Comune di Pianoro ed escluso dal presente atto

#### **Prescrizioni**

1. Ai sensi della D.G.R.1053/2003 gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, considerate le dimensioni dell'attività produttiva da cui hanno origine, non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative.
2. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:
  - gli abitanti equivalenti serviti non superino la potenzialità di trattamento autorizzato paria a 12;
  - in riferimento a quanto sopra esposto, al fine di verificare il corretto dimensionamento e funzionamento dell'impianto di trattamento in essere, per le acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche, dimensionato per 12 a.e., dovranno essere effettuate almeno tre analisi nel primo anno di validità dell'autorizzazione: due in corrispondenza dei periodo di massima produttività da giugno a

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

novembre, (una comprensiva anche dell'attività vitivinicola) e una nel periodo di normale attività, da tecnico competente. La relazione attestante l'idoneità del sistema in funzione dell'effettivo carico organico e dell'utilizzo di antibatterici **dovrà essere inviata appena terminate le verifiche suddette** quale parte integrate dell'autorizzazione. Ove il sistema risulti non idoneo a trattare i reflui prodotti dovranno essere apportate le opportune modifiche e richiesta nuova Autorizzazione Unica Ambientale;

- dovrà essere fornita la scheda tecnica o i dati dimensionali della fossa Imhoff a servizio dei reflui derivanti dalla cantina; che dovranno essere conformi a quanto indicato dalla DGR 1053/03 in relazione agli abitanti equivalenti serviti.
  - dovrà essere richiesto e ottenuto il parere favorevole dell'ente Gestore del recettore, immissione indiretta nel Torrente Zena;
  - ove non presenti dovranno essere predisposte le tubazione di ventilazione dalle fossa Imhoff, posta sul tetto del fabbricato o in zona idonea, in modo da non arrecare disturbo;
  - la feccia e le vinacce derivanti dalla vinificazione dell'uva siano raccolte e smaltite separate;
  - le operazioni di pulizia e svuotamento delle fosse Imhoff e dei degrassatori dovranno essere previste almeno una volta all'anno e i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibili agli organi di controllo;
  - al fine di garantire l'efficienza depurativa del Filtro Batterico Aerobico si dovrà procedere a periodiche manutenzioni e operazioni di lavaggio da effettuarsi almeno una volta all'anno e i reflui prodotti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato. La documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
  - il posizionato un pozzetto di ispezione e prelievo dovrà essere conforme allo schema tipo riportato nel Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975 e sempre accessibile e riconoscibile dagli Organi competenti;
  - gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosoli;
  - nel corso di validità dell'Autorizzazione, a tutela del corpo recettore, rimane vincolo, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli Savena-Idice in data 10/08/2015 al Prot.n. 6119 e successive integrazioni.

-----

Pratica Sinadoc 2759/2016

Documento redatto in data 08/11/2018



FABBRICATO ABITAZIONE

FABBRICATO AGRITURISMO

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**